



Prostate Cancer Decision Lab: dalle evidenze alla pratica clinica

HOTEL MOOD- PESCARA

6 NOVEMBRE 2026

Responsabili scientifici

- ξ Prof. Michele De Tursi
- ξ Prof. Giovanni Luca Gravina

N. 20 PARTECIPANTI PROVENIENZA REGIONALE

Professione	Discipline
MEDICO CHIRURGO	ONCOLOGIA; UROLOGIA;

Obiettivi dell'Evento: Linee Guida - Protocolli - Procedure

Durata dell'attività didattica: 4 ore

ID ECM **crediti**

RAZIONALE SCIENTIFICO

La gestione del carcinoma prostatico ormono-sensibile è profondamente cambiata negli ultimi anni grazie all'evoluzione dell'imaging, alla disponibilità di nuove terapie sistemiche e alle crescenti evidenze a favore dell'intensificazione terapeutica precoce.

In questo scenario, la corretta stratificazione del rischio e del burden di malattia è fondamentale per personalizzare il trattamento. Particolare attenzione richiedono il paziente con recidiva biochimica ad alto rischio, nel quale definire timing e modalità dell'intervento terapeutico, e il paziente con malattia metastatica ormono-sensibile (mHSPC), nel quale la scelta deve considerare estensione della malattia, caratteristiche cliniche, possibilità di integrazione tra trattamenti sistemici e locali e rapporto tra efficacia, tossicità e qualità di vita.

Il "Prostate Cancer Decision Lab: dalle evidenze alla pratica clinica" nasce con l'obiettivo di tradurre le più recenti evidenze scientifiche in scelte terapeutiche concrete. Attraverso il confronto multidisciplinare e la discussione interattiva di casi clinici di BCR ad alto rischio, mHSPC oligometastatico e mHSPC high volume, l'incontro intende favorire decisioni condivise e personalizzate, orientate all'appropriatezza terapeutica e all'ottimizzazione del percorso di cura del paziente.



Programma scientifico

14:00 Registrazione dei partecipanti e welcome desk

14:30 Introduzione ai lavori

15:00 SESSIONE 1

- Trattamento del carcinoma prostatico ed opzioni di cura: dove siamo oggi.
- mHSPC: evidenze scientifiche e rilevanza clinica del dato di OS nel paziente oncologico
- nmHSPC: gli ARPI di nuova generazione come nuovo *Standard of Care*?

16:00 SESSIONE 2

- Il punto di vista del team multidisciplinare nel *patient journey* del paziente con carcinoma prostatico

17:00 Coffe Break

17:15 SESSIONE 3 - DECISION LAB

Confronto tra esperienze cliniche:

- Caso clinico 1: nmHSPC: Identificazione e gestione del paziente nmHSPC con BCR ad alto rischio
- Caso clinico 2: mHSPC: Identificazione e gestione del paziente oligometastatico
- Caso clinico 3: mHSPC – Identificazione e gestione del paziente high volume

18:15 Take home messages e conclusioni

Questionario ECM su piattaforma dedicata Xenia

Caso clinico 1 – nmHSPC con BCR ad alto rischio

Identificazione e gestione del paziente con recidiva biochimica ad alto rischio

Paziente di 68 anni, sottoposto a prostatectomia radicale per adenocarcinoma prostatico localizzato ad alto rischio. Dopo un iniziale periodo di risposta, durante il follow-up si osserva un **progressivo incremento del PSA**, con un **PSA doubling time breve**, indicativo di recidiva biochimica (BCR) ad alto rischio. Gli approfondimenti diagnostici non evidenziano metastasi a distanza, configurando un quadro di **carcinoma prostatico ormono-sensibile non metastatico (nmHSPC)**.

Il caso sarà focalizzato sulla corretta **stratificazione del rischio della BCR**, sull'iter diagnostico e sul ruolo dell'imaging di nuova generazione, fino alla discussione multidisciplinare delle possibili strategie terapeutiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione del momento più appropriato per iniziare il trattamento sistemico e all'impiego degli **ARPI di nuova generazione**, considerando efficacia, caratteristiche del paziente e qualità di vita.

Snodo decisionale: quando e con quale strategia trattare il paziente con BCR ad alto rischio prima della comparsa di malattia metastatica clinicamente evidente.

Caso clinico 2 – mHSPC oligometastatico

Identificazione e gestione del paziente con malattia metastatica a basso volume

Paziente di 72 anni con nuova diagnosi di carcinoma prostatico e riscontro, durante la stadiazione, di un **numero limitato di localizzazioni metastatiche ossee**, senza interessamento viscerale. Il quadro è compatibile con **carcinoma prostatico metastatico ormono-sensibile (mHSPC) oligometastatico**.

Il caso consentirà di discutere la definizione di malattia oligometastatica e la corretta stadiazione del paziente, valutando il ruolo delle moderne metodiche di imaging. Il confronto riguarderà quindi la scelta della **strategia terapeutica sistemica**, l'intensificazione del trattamento rispetto alla sola deprivazione androgenica e il possibile ruolo dei **trattamenti locali**, sia sul tumore primitivo sia sulle sedi metastatiche selezionate.

Snodo decisionale: come integrare terapia sistemica e trattamento locale nel paziente mHSPC con limitato burden metastatico, attraverso una decisione condivisa nell'ambito del team multidisciplinare.

Caso clinico 3 – mHSPC high volume

Identificazione e gestione del paziente con elevato carico di malattia

Paziente di 66 anni che giunge alla diagnosi con **carcinoma prostatico metastatico ormono-sensibile ad alto volume**, caratterizzato da multiple localizzazioni ossee e importante burden di malattia. Le condizioni generali sono conservate e il paziente risulta potenzialmente candidabile a una strategia di **intensificazione terapeutica**.

Il caso sarà utilizzato per affrontare i criteri che definiscono il paziente **high volume/high burden** e gli elementi clinici che orientano la scelta della terapia di prima linea. La discussione verterà sulle possibilità di combinazione della **deprivazione androgenica con le moderne terapie sistemiche**, sull'eventuale intensificazione ulteriore nei pazienti eleggibili e sulla necessità di bilanciare beneficio clinico, tossicità, comorbidità e preferenze del paziente.

Snodo decisionale: quale livello di intensificazione terapeutica adottare nel paziente mHSPC high volume e quali caratteristiche cliniche utilizzare per personalizzare la scelta.

FACULTY

N	COGNOME e NOME	QUALIFICA PROFESSIONALE	QUALIFICA SCIENTIFICA	SPECIALIZZAZIONE
1	DE TURSI MICHELE	Professore Associato U.O.C. di Oncologia Medica – Ospedale Clinicizzato "SS. Annunziata", Chieti	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA
2	DI PASQUALE ALFONSO	Direttore UOC Urologia L'Aquila (AQ)	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA
3	GRAVINA GIOVANNI LUCA	Professore Associato Università degli Studi dell'Aquila	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in RADIOTERAPIA ONCOLOGICA
4	MASELLI GUEVAR	Direttore UOSD Urologia Atri	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA
5	NARCISI FEDERICO	Direttore UOC Urologia Teramo	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA
6	RENZETTI ROBERTO	Direttore UOC Urologia Pescara	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA e ANDROLOGIA
7	TAMBURRO FABIOLA	Direttore UOC Urologia Vasto	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA e ANDROLOGIA